

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 11 DEL 16 DICEMBRE 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali adibiti ad uffici, magazzini ed archivi della Direzione Territoriale ACI Verona.

CIG Z982F1B628

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa dell'Ente, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il vigente Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019 – 2021;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Presidente, tra l'altro, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei

limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Unità Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è stata stabilita n € 214.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del Codice e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere direttamente le funzioni di Responsabile del procedimento;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione della sede della Direzione, in scadenza il 31.12.2020 e attualmente assegnato alla società Encan srl, in forza della determina dirigenziale di aggiudicazione nr. 36 del 20 dicembre 2018;

CONSIDERATO che, a seguito di una preliminare analisi dei costi, in relazione al mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento del servizio, il valore presunto dello stesso risulta pari a € 18.802,00, oltre IVA, per un anno di servizio (dal 1.1.2021 al 31.12.2021);

RITENUTO di prevedere la possibilità del rinnovo del servizio (indicativamente dal 1.1.2022 al 31.12.2022), su richiesta della stazione appaltante;

CONSIDERATO opportuno prevedere l'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del Codice, per un periodo massimo di un mese e comunque per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo fornitore, per un importo pari a € 1.566,00, oltre IVA;

CONSIDERATO che, quindi, il valore totale massimo dell'affidamento è stato stimato pari a € 39.170,00, oltre IVA;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a zero, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione tecnica o temporale con il personale della Direzione o con altri fornitori, ai sensi dell'art. 26, c. 3 bis, del D.lgs 81/2008;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, l'art. 1, c. 2, della L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

VISTE le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il capitolato tecnico che disciplina dettagliatamente l'oggetto del servizio, con l'indicazione delle prestazioni e dei relativi livelli di qualità, anche con riferimento all'attività di disinfezione imposta dai protocolli di prevenzione del Covid-19;

VERIFICATI gli esiti dell'indagine di mercato, condotta a fini conoscitivi dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, mediante richiesta di preventivo economico e descrizione tecnica del servizio (agli atti della stessa) presso alcune qualificate imprese operanti nella categoria merceologica di interesse e abilitate ad operare sul Mepa;

CONSIDERATO che l'offerta della Società Vierrecoop Scarl, presentata con nota prot. n. UPVR0005026/20 del 04 novembre 2020, è, tra quelle formulate nell'ambito dell'indagine di mercato, quella che, sulla base dell'istruttoria svolta, presenta le caratteristiche economiche e tecniche maggiormente convenienti e rispondenti alle esigenze organizzative e gestionali della stazione appaltante;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo stimato superiore a € 5.000,00, oltre IVA, sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

RISCONTRATO che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito "Mepa"), nell'ambito del bando "Servizi", risulta disponibile e attiva la categoria "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti", con particolare riferimento al CPV 90900000-6 (Servizi di pulizia e disinfestazione);

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso all'affidamento diretto mediante procedura informatica della "Trattativa diretta" disponibile sulla piattaforma del Mepa;

PRESO ATTO che la trattativa diretta nr. 1483503 si è conclusa con la presentazione, da parte dell'operatore economico invitato, di un'offerta per il servizio in argomento, pari a € 16.230,00, IVA esclusa, per un anno;

CONSIDERATO che nel suo complesso, l'offerta prodotta si presenta congrua, seria, sostenibile e realizzabile, ai sensi dell'art. 97 del Codice;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del Codice e alle Linee Guida ANAC nr. 4, si sono concluse positivamente;

DATO ATTO che la Società Vierrecoop Scarl ha accettato, nel presentare l'offerta, tutte le condizioni del servizio e le prescrizioni tecniche, previste nella documentazione allegata alla trattativa diretta nr. 1483503;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando Me.Pa pubblicato sul sito della Consip nonché le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come prescritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa affidataria si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 16.230,00, stante la base d'asta di 18.802,00, consentirà una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e b), e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG di ANAC il n. Z982F1B628;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di dare atto dell'affidamento del servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), mediante trattativa privata con unico operatore condotta sul Mepa della piattaforma Consip, a seguito di svolgimento di indagine mercato mediante richiesta di preventivo informale indirizzata a n. 7 operatori economici;

2. di approvare il risultato della trattativa privata sotto riportato:

Società	Offerta economica
Vierrecoop Scarl	16.230,00, IVA esclusa

3. di dare atto che l'offerta economica della Società summenzionata è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è risultata sospetta di anomalia ed il costo della manodopera è risultato, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia;

4. di dare atto che le verifiche effettuate in capo alla Società sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice si sono concluse con esito positivo;

5. di dare atto dell'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali della Direzione territoriale ACI di Verona alla Società Vierrecoop Scarl, con sede a Verona, via Chioda 123, P.I. 02372320230, per il periodo di 12 mesi (dal 1.1.2021 al 31.12.2021);

6. di dare atto della facoltà della stazione appaltante di chiedere il rinnovo del servizio, alle stesse condizioni economiche e contrattuali, per ulteriori 12 mesi (indicativamente dal 1.1.2022 al 31.12.2022);

7. di dare atto che l'Ente si riserva di proseguire il servizio fino a un periodo massimo di un mese, e comunque per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo fornitore, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del Codice;

8. di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità della documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del Codice;

9. di autorizzare la spesa di € 16.230,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021, oltre IVA, alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A01, C.d.R. 4A0;

10. di dare corso prontamente agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, c. 10, lett. b) del Codice;

11. di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;

12. di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema Mepa della Consip, che, unitamente alla richiesta di offerta e al capitolato tecnico, nonché alle condizioni generali previste dal bando Mepa disciplinerà il servizio in parola;

13. di prendere atto che il numero di Smart CIG assegnato da ANAC è Z982F1B628;

14. di dare atto che il pagamento delle singole fatture è subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;

15. di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, tramite bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

16. di dare atto che sarà cura del sottoscritto direttore della Direzione territoriale ACI di Verona effettuare la comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato su sito istituzionale dell'Ente.

* * * * *

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il R.U.P. avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza

e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni

Il Direttore Territoriale ACI di Verona
Avv. Paolo CAPACCI